



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

sito internet: www.flp.it – email: flp@flp.it – PEC: flp@flppecc.it
tel. 06/42000358 - 06/42010899 - fax. 06/42010628

Segreteria Generale

COMUNICATO STAMPA DEL 19 APRILE 2018

CONTRATTI PUBBLICI: LA FLP IMPUGNA IL CONTRATTO DELLE FUNZIONI CENTRALI DINANZI AI GIUDICI NAZIONALI ED EUROPEI. Continua intanto la battaglia legale per gli arretrati

La FLP, Organizzazione Sindacale già promotrice del ricorso dal quale è scaturita la sentenza della Corte Costituzionale n. 178/2015 che ha dichiarato illegittimo il blocco dei contratti pubblici, ha impugnato il Contratto del Comparto Funzioni Centrali sia dinanzi ai giudici nazionali che a quelli europei per violazione delle libertà sindacali previste dall'articolo 39 della Costituzione e dell'articolo 11 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo.

Il prossimo 11 maggio è prevista la prima udienza del ricorso presentato dalla FLP presso il Tribunale di Brindisi, mentre è già stato presentato un reclamo dinanzi al Comitato Europeo dei Diritti Sociali del Consiglio d'Europa unitamente alla Confederazione CGS.

“Portiamo all'attenzione delle istituzioni comunitarie - dichiara Marco Carlomagno, Segretario Generale della FLP - la normativa italiana in base alla quale i sindacati che non sottoscrivono i contratti collettivi nazionali di lavoro sono esclusi da tutti gli altri livelli di contrattazione. “Questa disposizione, prevista dai contratti del pubblico impiego con apposite clausole - spiega il sindacalista - è in palese contrasto con quanto sancito dall'articolo 39 della Costituzione e con l'articolo 11 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo che tutela le libertà di riunione e di associazione in cui rientrano anche le libertà sindacali”.

“Il ricorso presso il Tribunale di Brindisi è il primo di una lunga serie di ricorsi che presenteremo nei prossimi giorni - ha dichiarato Marco Carlomagno - perché riteniamo inaudito che nonostante la pronuncia, favorevole al sindacato, della Corte Costituzionale (sentenza 231/2013) nella controversia tra Fiom e Fca, il Governo e alcune parti sociali continuano imperterrite a non rispettare la libertà di un sindacato rappresentativo di non firmare un contratto negativo per i lavoratori”.

“Negare il diritto alle forme di partecipazione e di contrattazione integrativa ai sindacati riconosciuti rappresentativi in base a norme di legge solo per non aver firmato un contratto che riduce le tutele alla salute e alle cure mediche la dice lunga sul livello di democrazia sindacale nel settore pubblico”.

Prosegue, inoltre, la battaglia intrapresa dalla FLP nei Tribunali per il riconoscimento degli arretrati stipendiali non riconosciuti ai lavoratori pubblici per i sei anni di blocco contrattuale. Nei prossimi giorni su questa importante vertenza si pronunceranno i Tribunali di Foggia, Napoli e Roma.

L'Ufficio Stampa FLP

Roberto Sperandini telefono 3939305174



Sede Legale: Via Piave, 61 – 00187 Roma
Sede Operativa: Via Aniene, 14 – 00198 Roma



CGS
CONFEDERAZIONE GENERALE SINDACALE